



PISA 2040



IL DOMANI È ORA

# Verde, sicura, «facile» e tecnologica La città dell'imprenditrice-mamma

*Hi-tech al servizio dei cittadini: così Valeria Di Bartolomeo immagina Pisa*

di FRANCESCA BIANCHI

**PRESIDENTE** del Gruppo Terziario Donna di Confcommercio, vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori e «anima» con il marito di Devitalia, la società di telecomunicazioni («semplici» come recita lo slogan che accompagna il sito web, [www.devitalia.it](http://www.devitalia.it)) in cui ricopre il ruolo di vicepresidente. Una figlia di quattro anni e mezzo e una scelta: Pisa. Dove Valeria Di Bartolomeo, 40 anni, è arrivata da Pescara al primo anno di Università grazie alla fama e al prestigio della facoltà di matematica.

**L'internet festival, di cui Devitalia era sponsor tecnico, si è appena concluso e ha confermato il ruolo di Pisa come culla dell'informatica e della tecnologia. E' quella la strada da battere?**

«E' il mio settore, non potrei dire altrimenti. Ma se penso alla Pisa del futuro vedo una tecnologia al servizio dei cittadini e della vita quotidiana, a disposizione di tutti. Quindi: banda

larga, un approccio alla burocrazia e alla sanità più snello e veloce...».

**Anche il turismo può trarre vantaggio dalla tecnologia?**

«Sicuramente. Ben vengano, quindi, progetti come quello Piusss sui percorsi multimediali».

**Pisa sempre più wi fi?**

«Certo, con la nostra società abbiamo creato hot spot in giro per la città. Una ventina ad oggi, da piazza Vittorio Emanuele a piazza Garibaldi, passando per l'aeroporto Galilei e numerose strutture turistiche e ricettive».

**Come vede e vorrebbe Pisa tra 30 anni?**

«Più verde, pulita e sicura. E' così che vorrei che mia figlia la potesse vivere. Ci sono zone, purtroppo, in cui non ci si sente per niente sicuri a passeggiare. La stazione, per esempio».

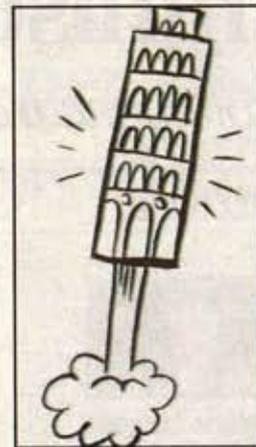
**E il litorale pisano?**

«Spero che il futuro porto di Boccardo catalizzi energie positive, investimenti, trascinando con sé anche

una migliore organizzazione a livello turistico. Serviranno servizi all'altezza».

**Su quali progetti sta lavorando in questo periodo il Gruppo Terziario Donna di Confcommercio?**

«Ad iniziative nuove, diverse da quelle che hanno caratterizzato il nostro impegno fino ad oggi. Faremo una cena letteraria nel mese di dicembre valorizzando le autrici femminili del territorio e, a fine gennaio, insieme al professor Paolo Crepet, discuteremo delle difficoltà delle donne nel conciliare famiglia e lavoro. Un argomento sul quale è ancora necessario riflettere».



**LOGO**  
La Torre missile firmata dal fumettista Tuono Pettinato

**UNIVERSITA'**

## Due spin-off tra i big della nautica

**ANCHE** l'ateneo ha avuto il suo spazio tra i big della nautica. Sono state due le spin off selezionate per l'evento Start-To-Business che si è svolto ieri al Salone di Genova, organizzato dal consorzio Quinn di piazza Carrara con la collaborazione della Camera di Commercio: la CJ Aerospace, nata dal percorso di formazione Phd Plus promosso dall'Ateneo, e la Sky Box Engineering, società che si occupa di progettazione di ultraleggeri.